

ATTIVITÀ VELICA A CASA LOÏC

Come il capitano e l'equipaggio governano una barca in mezzo ad una burrasca e la riconducono alla tranquillità del porto, così l'io del giovane adulto deve fronteggiare le burrasche interiori tipiche dell'età, mostrando di saper prendere in mano il timone della propria vita.

La navigazione a vela richiede di confrontarsi con gli elementi del mare, del vento, saperli affrontare, saperli rispettare.

L'attività prevede:

- **LEZIONI TEORICO/PRATICHE, DURANTE TUTTO L'ANNO.**
- **USCITE SU DERIVA AL LAGO DI BRACCIANO, NELLA BUONA STAGIONE.**
- **PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE-REGATA HANDY-CUP.**
- **NAVIGAZIONE D'ALTURA.**
- **ABBIAMO DATO VITA ALLA COPPA "EMANUELE ORTOLANI MARINAIO GENTILUOMO" CHE VIENE ASSEGNATA OGNI ANNO ALL'INTERNO DELLA MANIFESTAZIONE HANDY-CUP, IN RICORDO DI EMANUELE, GIOVANE MARINAIO DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE.**

Nel 2000 abbiamo iniziato a praticare vela con i giovani adulti disabili mentali di Casa Loïc.

Quattro giorni di scuola vela su deriva residenziale è stato l'inizio.

Partecipare all'ideazione e organizzazione della Regata Handy-cup il proseguo.

Negli anni abbiamo realizzato dei Corsi a cadenza settimanale a Casa Loïc di Scuola vela: nomenclatura, nodi, lettura di testi, bussola, meteorologia...

Una deriva semicabinata sul lago di Bracciano ci ha permesso di realizzare uscite pratiche.

Dal 2001 abbiamo sempre partecipato con un nostro equipaggio alla Regata Handy-cup e al Viaggio di solidarietà che ha spesso riunito una flotta d'imbarcazioni con equipaggi espressi dalle diverse realtà del disagio.

Il nostro equipaggio ha dato vita alla Coppa Marinaio Gentiluomo-Emanuele Ortolani, Coppa che viene assegnata ogni anno all'interno della Manifestazione Handy-cup al marinaio/a che riceve un maggior numero di indicazioni da tutti gli equipaggi partecipanti, per essere nominato il Marinaio Gentiluomo della manifestazione.

La Coppa è in ricordo di Emanuele Ortolani un giovane marinaio della nostra Associazione venuto a mancare, il quale bruciava di passione per la vela e ogni volta che il suo straripante entusiasmo lo trascinava sopra le righe, diceva tra sé e sé: "Devo essere un Marinaio Gentiluomo".

Da un anno nel corso delle lezioni di vela portiamo avanti la lettura integrale dell'Odissea (*nella versione di Rosa Calzecchi Onesti, Einaudi*). I marinai ne hanno illustrato le scene e alcuni disegni sono veramente belli.